

HOME | CHI SIAMO | SPECIALI | ARTICOLI | RUBRICHE | CONTENUTI

La Vita Ferma

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2016 23:00

Condividi

PDF

Stampa

E-mail



di Sara Michelucci

Accettare la perdita, la scomparsa della persona amata, della madre, della moglie, non è cosa facile. E lo è ancora di più mantenere intatto il suo ricordo. O, meglio, ricordare tutto di quella persona. Come se fosse ancora lì presente. **La vita ferma: sguardi sul dolore del ricordo** è un "dramma di pensiero in tre atti", come lo definisce la regista, Lucia Calamaro, che ne è anche l'autrice. Un testo che affronta la morte di un familiare e lo fa scandagliando le profondità della psiche e dell'inconscio.

Interpretato da Riccardo Goretti, Alice Redini e Simona Senzacqua, **La Vita Ferma** è uno spazio mentale dove si inscena uno squarcio di vita di tre vivi qualunque - padre, madre, figlia - attraverso l'incidente e la perdita.

Una riflessione sul problema del dolore-ricordo, sullo strappo irriducibile tra i vivi e i morti e su questo dolore che è, comunque, il solo a colmare, mentre resiste. Un dramma di pensiero in tre atti che accoglie, sviluppa e inquadra il problema della complessa, sporadica e sempre piuttosto colpevolizzante, gestione interiore dei defunti.

Registri diversi, quelli scelti dalla Calamaro, che vanno dall'ironico al drammatico, dal grottesco al surreale, passando per una serie di step che porteranno i tre protagonisti a interrogarsi e a interrogare il pubblico su cosa voglia dire la gestione interiore dei morti. "Non la morte dunque, e non il problema del morire e di chi muore, che sappiamo tutti risolverci sotto la misteriosa campana del nulla, che strangola sul nascere ogni comprensione.

Ma i morti, il loro modo di esistenza in noi e fuori di noi, la loro frammentata frequentazione interiore e soprattutto il rammendo laborioso del loro ricordo sempre così poco all'altezza della persona morta, così poco fedele a lei e così profondamente reinventato da chi invece vive", dice la regista.

Da qui si apre una riflessione sul lutto e la sua elaborazione, che non è uguale per tutti. "La Vita Ferma è dunque uno spazio mentale dove si inscena uno squarcio di vita di tre vivi qualunque, padre, madre, figlia, attraverso l'incidente e la perdita", aggiunge Lucia Calamaro. Lo spettacolo è andato in scena al teatro Secci di Terni nell'ambito dell'evento TerniFestival 2016.



Vai su

Edicola internazionale



Internazionale.it

I link ai giornali di tutto il mondo

Africa e Medio Oriente

Europa

Americhe

Asia e Pacifico

Le ragioni del no alla TAV



Appello per un ripensamento del progetto di nuova linea ferroviaria Torino - Lione, Progetto Prioritario TEN-T N° 6, sulla base di evidenze economiche, ambientali e sociali.

► Leggi tutto

Newsletter

Iscriviti alla newsletter



Altrenotizie

Like Page

Cuba

Il terrorismo contro Cuba

a cura di:

Fabrizio Casari

► Sommario articoli



Documenti utili



► Protocollo di Kyoto

► Carta dell'ONU

► Convenzione di Ginevra

► Carta dei Diritti dell'Uomo

Altrenotizie
► Scegli banner

Questo sito è ottimizzato per

Nel sito



- [Cerca](#)

[Home](#)

[Contatti](#)

[Feed](#)

Altrenotizie.org - testata giornalistica registrata presso il Tribunale civile di Roma. Autorizzazione n.476 del 13/12/2006.

Direttore responsabile: Fabrizio Casari - f.casari@altrenotizie.org

Progetto e realizzazione testata Sergio Carravetta - chef@lagrille.net

Realizzazione e Gestione tecnica Alessandro Iaculli

Tutti gli articoli sono sotto licenza Creative Commons, pertanto posso essere riportati a condizione di citare l'autore e la fonte.